

DELIBERAZIONE 17 OTTOBRE 2023

475/2023/R/EEL

AVVIO DI UN'ISTRUTTORIA CONOSCITIVA RELATIVA ALLA FORMAZIONE DEI PREZZI DI SBILANCIAMENTO, A SEGUITO DELL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ TERNA S.P.A. SULLA PIATTAFORMA EUROPEA "PICASSO"

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1268^a riunione del 17 ottobre 2023

VISTI:

- la direttiva 2019/944/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- il regolamento (UE) 942/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 che istituisce un'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (di seguito: ACER);
- il regolamento (UE) 943/2019 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 (di seguito: Regolamento Elettrico);
- il regolamento (UE) 2195/2017 della Commissione del 23 novembre 2017 (di seguito: Regolamento *Balancing*);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, n. 111/06 (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 23 novembre 2021, 523/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 523/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 8 febbraio 2022, 46/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 46/2022/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 22 marzo 2022, 123/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 123/2022/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 21 marzo 2023, 115/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 115/2023/R/eel);
- il codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete di cui all'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004 (di seguito: Codice di Rete);
- la decisione ACER 3-2022 del 18 febbraio 2022 (di seguito: decisione ACER 3-2022);

- la comunicazione del 13 settembre 2023, prot. Autorità 57854 del 13 settembre 2023 (di seguito: comunicazione 13 settembre 2023);
- la comunicazione del 26 settembre 2023, prot. Autorità 60363 del 26 settembre 2023 (di seguito: comunicazione 26 settembre 2023).

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento *Balancing* e il Regolamento Elettrico stabiliscono principi comuni per l'armonizzazione delle regole di valorizzazione degli sbilanciamenti, che i singoli TSO sono tenuti ad implementare a livello nazionale;
- la deliberazione 523/2021/R/eel ha formalizzato i nuovi criteri per la valorizzazione degli sbilanciamenti, in linea con il quadro regolatorio europeo, apportando le opportune modifiche alla disciplina del dispacciamento e stabilendone l'avvio al 1° aprile 2022;
- gli elementi principali della riforma introdotta con la deliberazione 523/2021/R/eel includono in particolare l'applicazione di un meccanismo *single pricing* a tutte le risorse del sistema e un prezzo di sbilanciamento basato sulla media pesata dei prezzi delle attivazioni di energia di bilanciamento;
- per rispettare i valori limite fissati dall'articolo 55 del Regolamento *Balancing* per il prezzo di sbilanciamento, con la deliberazione 523/2021/R/eel l'Autorità ha incluso nel computo della media pesata anche le attivazioni di riserva secondaria, fino a quel momento escluse perché ritenute poco rappresentative del valore dell'energia acquistata e venduta a sbilanciamento nel tempo reale;
- con la deliberazione 123/2022/R/eel l'Autorità ha approvato le modifiche al Codice di Rete proposte dalla società Terna S.p.A. (di seguito anche Terna), in attuazione della riforma della disciplina degli sbilanciamenti.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- tra gli obiettivi del Regolamento *Balancing* vi è quello di favorire l'integrazione dei mercati di bilanciamento dei paesi europei, attraverso l'adozione di regole armonizzate e la creazione di piattaforme europee comuni per lo scambio di energia di bilanciamento, tra cui la piattaforma per lo scambio di *automatic Frequency Restoration Reserve* (di seguito: Piattaforma aFRR), sviluppata nell'ambito del progetto PICASSO;
- la piattaforma aFRR è entrata in operatività a giugno 2022, con la partecipazione dei TSO di Austria, Germania e Repubblica Ceca. Tutti gli altri TSO beneficiano di una deroga, approvata dal proprio regolatore, per posticipare la partecipazione di uno o due anni;
- con la deliberazione 46/2022/R/eel l'Autorità ha approvato la richiesta di deroga di 12 mesi dal termine per la partecipazione alla piattaforma aFRR, inviata da Terna ai sensi dell'articolo 62(2)(a) del Regolamento *Balancing*;

- il modello di coordinamento tra MSD e la Piattaforma aFRR prevede un processo di conversione delle offerte presentate dagli operatori a livello nazionale per il servizio di riserva secondaria, finalizzato a consentire la partecipazione alla piattaforma europea, che prevede un modello di selezione e attivazione delle risorse secondo l'ordine di merito economico, mantenendo in vigore il meccanismo di attivazione *pro rata* delle risorse, da sempre adottato in Italia;
- l'Autorità ha ritenuto condivisibile l'approccio proposto da Terna, per coniugare gli obblighi di partecipazione alla Piattaforma aFRR e le esigenze di mantenimento delle prestazioni di erogazione della riserva secondaria a livello locale. Tuttavia, l'Autorità ha riconosciuto anche le potenziali criticità introdotte dalle regole di coordinamento, dando mandato a Terna di approfondire anche soluzioni alternative;
- il quadro di implementazione della Piattaforma aFRR prevede lo scambio di energia di bilanciamento tra TSO europei attraverso un modello TSO-TSO, con selezione delle quantità accettate attraverso un meccanismo di asta implicita. In particolare, ad ogni ciclo di ottimizzazione (ogni 4 secondi) la piattaforma raccoglie i fabbisogni istantanei di aFRR di tutti TSO partecipanti e seleziona le quantità da attivare secondo l'ordine di merito economico dalla lista di offerte condivise a livello europeo, compatibilmente con i vincoli di scambio zonali. Il fabbisogno dei TSO è considerato anelastico e senza indicazione di prezzo e la valorizzazione delle offerte accettate avviene al prezzo marginale risultante dalla piattaforma ad ogni ciclo di ottimizzazione e per ciascuna *load frequency control area*;
- prima dell'avvio della Piattaforma aFRR, i TSO europei hanno consultato e inviato ad ACER una proposta di emendamento alla metodologia per la determinazione del prezzo dell'energia di bilanciamento, sviluppata ai sensi dell'articolo 30 del Regolamento *Balancing*, con l'obiettivo di ridurre i valori massimi e minimi consentiti per il prezzo marginale in esito alle piattaforme di bilanciamento. Lo scopo di questo emendamento era quello di mitigare gli effetti della possibile insorgenza di prezzi esageratamente alti (o esageratamente negativi), almeno nei primi anni di esercizio della Piattaforma aFRR, data la presenza nell'ordine di merito economico di offerte presentate a prezzi molto elevati (o molto negativi); le preoccupazioni dei TSO erano relative l'introduzione della valorizzazione a prezzo marginale, che porterebbe l'ultima offerta accettata a fissare il prezzo per tutti i sistemi interconnessi liberi da congestione;
- con la decisione ACER 3-2022, l'agenzia ha approvato gli emendamenti alla metodologia per la determinazione del prezzo dell'energia di bilanciamento, introducendo un limite tecnico temporaneo di +/- 15'000 €/MWh per un periodo di due anni e l'obbligo per i TSO di inviare un rapporto specifico ogni volta che il prezzo marginale superi il valore del 50% degli estremi fissati temporaneamente;
- fin dall'avvio della Piattaforma aFRR i TSO hanno riscontrato un numero non trascurabile di eventi di prezzo eccedenti il 50% dei limiti temporanei fissati da ACER, riportando le evidenze all'agenzia;
- nell'ambito delle interlocuzioni continue tra TSO, ACER e autorità di regolazione nazionali si stanno valutando ulteriori misure di mitigazione per fronteggiare

l'occorrenza di *spike* di prezzo sulla Piattaforma aFRR, da introdurre tramite modifica del quadro regolatorio europeo, previa consultazione da parte di ENTSOE;

- con la deliberazione 115/2023/R/eel l'Autorità ha approvato le proposte di aggiornamento del Codice di rete di Terna relative al coordinamento tra il mercato dei servizi per il dispacciamento (MSD) e la Piattaforma aFRR, nonché all'adeguamento del calcolo del prezzo di sbilanciamento, per inserire nel computo della media pesata il contributo delle attivazioni di energia di bilanciamento tramite la Piattaforma aFRR;
- le analisi preliminari svolte da Terna sul possibile impatto degli eventi di prezzo che si verificano sulla Piattaforma aFRR non evidenziavano effetti rilevanti per il sistema italiano, tenuto conto anche della limitata capacità di interconnessione con i TSO attivi sulla piattaforma (al momento Terna può scambiare aFRR solamente tramite il collegamento Italia-Austria).

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- con la comunicazione 13 settembre 2023 e la comunicazione 26 settembre 2023, alcuni operatori e associazioni di categoria del settore hanno segnalato all'Autorità anomalie nella formazione dei prezzi di sbilanciamento nei mesi di agosto e settembre 2023, con l'occorrenza ripetuta di prezzi fortemente negativi e di picchi di prezzo, sia positivi che negativi;
- dalle prime analisi risulta evidente che le cause dell'andamento dei prezzi di sbilanciamento risiedono nell'operatività di Terna sulla Piattaforma aFRR e in particolare nell'accettazione di offerte presentate in altri paesi a prezzi molto elevati o fortemente negativi;
- l'occorrenza di valori anomali riguarda tanto il prezzo di sbilanciamento quart'orario, applicato alle unità abilitate, quanto quello orario, applicato alle unità non abilitate;
- la formazione di prezzi anomali riguarda indistintamente entrambe le macrozone definite per il calcolo del prezzo di sbilanciamento;
- nella loro comunicazione gli operatori sottolineano i potenziali effetti distorsivi dei picchi di prezzo, che porterebbero ad un aumento dei costi e di volatilità nei flussi di cassa, invocando possibili misure di mitigazione nel processo di calcolo del prezzo di sbilanciamento, ivi inclusa la temporanea sospensione della partecipazione alla Piattaforma aFRR;
- gli operatori auspicano un adeguato livello di trasparenza informativa nella gestione da parte di Terna dei dati sull'esercizio della Piattaforma aFRR.

RITENUTO CHE:

- l'implementazione degli obblighi del Regolamento *Balancing*, ivi inclusa la partecipazione alle piattaforme di bilanciamento europee e l'armonizzazione delle componenti del calcolo del prezzo di sbilanciamento, sia finalizzata all'istituzione di un mercato di bilanciamento su scala europea che consenta di estendere la

disponibilità di risorse per i TSO, rendendo il mercato più competitivo e concorrendo ad aumentare il *social welfare* complessivo;

- il prezzo di sbilanciamento debba essere indicativo del valore dell'energia in tempo reale, in modo da incentivare correttamente gli operatori di mercato alla programmazione;
- sia opportuno avviare un'istruttoria conoscitiva, che, attraverso l'acquisizione di informazioni e dati utili, permetta di ricostruire con precisione la natura degli eventi anomali che interessano la formazione dei prezzi di sbilanciamento, approfondendo in particolare la correlazione con la partecipazione di Terna alla Piattaforma aFRR e individuando possibili azioni correttive da introdurre nel breve e nel medio termine;
- sia opportuno attribuire la responsabilità dell'istruttoria conoscitiva al Responsabile dell'Ufficio Speciale Regolazione Euro-Unitaria, al fine di assicurare il dovuto coordinamento e lo scambio dati con gli uffici delle Autorità di regolazione e dei TSO dei paesi attualmente partecipanti alla Piattaforma aFRR, in collaborazione con la Direzione Mercati Energia e la Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia

DELIBERA

1. di avviare un'istruttoria conoscitiva per approfondire la natura degli eventi anomali che interessano la formazione dei prezzi di sbilanciamento, a seguito dell'avvio della partecipazione italiana alla Piattaforma aFRR, e per individuare possibili azioni correttive nelle modalità di partecipazione di Terna e possibili evoluzioni nel funzionamento della piattaforma, da concertare nell'ambito dei gruppi di lavoro europei con ACER e ENTSOE;
2. di attribuire la responsabilità dello svolgimento dell'istruttoria conoscitiva al Responsabile dell'Ufficio Speciale Regolazione Euro-Unitaria dell'Autorità, che a tal fine assicura il necessario coordinamento con la Direzione Mercati Energia e la Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia, con il coinvolgimento degli uffici delle Autorità di regolazione e i TSO dei paesi attualmente connessi con la Piattaforma aFRR;
3. di prevedere che l'istruttoria si concluda entro il 31 gennaio 2024;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla società Terna S.p.A. e al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

17 ottobre 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini